Buongiorno a tutti,
dal 01 Gennaio 2021 è entrato in vigore il nuovo regolamento dei contributi che, in qualche modo, può interessare le associazioni che hanno avuto o avranno a che fare con l'amministrazione comunale di Ragusa in merito alla proposta di eventi culturali. Abbiamo pensato di informarvi direttamente perché l'informazione è il primo passo per costruire un sistema ordinato di collaborazione.

CONTRIBUTI ORDINARI E STRAORDINARI

- **Quando presentare le istanze**

Non è più valida la scadenza del 31 gennaio per la presentazione delle richieste del contributo ordinario ma le richieste dei contributi, sia ordinari che straordinari, andranno presentate dopo la pubblicazione di specifici bandi che seguiranno l'approvazione del PEG (piano esecutivo di gestione). Parlando di tempistiche, dovrebbero essere pubblicati indicativamente nel mese di marzo 2021.
Ai sensi dell'art. 14 del nuovo "*Regolamento...*" (che trovate in allegato e approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 01/12/2020), l'Amministrazione Comunale, dopo l'approvazione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione) 2021 pubblicherà, per ciascun settore d'intervento (cultura, sport, turismo, etc.), ove a ciò abbia destinato apposite risorse in sede di bilancio, specifico bando per l'ammissione a contributi ordinari e straordinari.
Nel bando verrà specificato l'ammontare delle somme stanziate dalla Giunta Comunale per l'anno di riferimento da destinare al finanziamento dell'attività d'interesse come contributo ordinario e/o straordinario, nonché i requisiti per la partecipazione al bando, la documentazione da allegare al modello d'istanza predisposto dall'ufficio competente, le modalità ed il termine entro cui presentare le istanze di contributo.

- **Valutazione delle istanze**

Le istanze verranno valutate da una apposita commissione interna sulla base di specifici criteri esplicitati dal suddetto regolamento, assegnando un punteggio e predisponendo una graduatoria con relativo verbale da trasmettere ai competenti uffici per i successivi adempimenti.
Il contributo spettante in base al punteggio riportato sulla base della somma complessiva stanziata verrà calcolato con formula matematica.
Per i contributi ordinari è emanato un solo avviso nel corso dell'anno, mentre per i contributi straordinari viene prevista l'emanazione di due avvisi nel corso dell'anno (che copriranno i 4-5 mesi successivi al momento della pubblicazione).

- **Liquidazione del contributo**

I soggetti ammessi a contributo, a conclusione degli eventi per i quali si è chiesto il contributo, per ottenere la liquidazione, devono presentare, entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa, specifica documentazione e rendicontazione, ai sensi degli artt. 15 e 16 del Regolamento.
Sia per i contributi ordinari che straordinari il soggetto beneficiario può chiedere un anticipo del 50% dell'importo del contributo a seguito della formale comunicazione di assegnazione dello stesso da parte del competente ufficio. Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il soggetto beneficiario del contributo dovrà prestare idonea polizza fideiussoria.

VANTAGGI ECONOMICI

Nel caso in cui i soggetti di cui all'art 3 del citato regolamento intendano chiedere al Comune, per la realizzazione delle attività, vantaggi economici (uso di beni comunali, prestazioni di servizio, esenzioni o riduzioni dal pagamento di tariffe e tasse comunali, ove ciò sia previsto e consentito dai vigenti regolamenti e provvedimenti comunali in materia), l'istanza da parte del soggetto richiedente deve essere presentata 3 mesi prima dalla data di svolgimento dell'evento. Al fine di garantire il principio di rotazione relativo all'utilizzo delle strutture comunali ai soggetti interessati è consentito l'utilizzo consecutivo per un massimo di un mese per eventi espositivi, salvo in caso di mostre di particolare interesse nazionale e internazionale per cui è possibile concedere una deroga, mentre per le altre tipologie di iniziative l'uso continuativo è consentito per 10 (dieci) giorni. Lo stesso soggetto potrà utilizzare la struttura già precedentemente utilizzata con un intervallo di tempo di almeno 15 giorni; detto intervallo potrà essere derogato nel caso in cui la struttura comunale dovesse risultare disponibile per assenza di richieste.

PATROCINIO

Per quanto riguarda i patrocini di eventi e manifestazioni di particolare valore culturale, scientifico, sociale, educativo, etc. questi vengono concessi con atto autorizzatorio del Sindaco sulla base di specifici criteri di valutazione. Le istanze devono pervenire almeno 30 giorni prima dalla data di svolgimento della manifestazione. La concessione del patrocinio non comporta né l'erogazione di contributi, né alcuna partecipazione alle spese organizzative della manifestazione, né la messa a disposizione gratuita di strutture o servizi di pertinenza dell'ente, ad eccezione per eventi organizzati da enti/associazioni di beneficenza.

Si precisa che per l'anno 2021 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 382 del 03.11.2020 sono state determinate le tariffe dei servizi a domanda individuali relative agli immobili di pertinenza del Servizio Cultura e Gestione dei Beni Culturali. In merito ad eventuali esenzioni o sospensioni legati alla particolare situazione provocata dal COVID, saranno predisposti eventualmente appositi atti nel momento in cui sarà più chiaro il quadro di riapertura nazionale di musei, teatri e luoghi della cultura. Fino a quel momento restano in vigore le tariffe definite per l'anno 2021.

Gli atti (che si allegano alla presente) relativi a :

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 dell'01/12/2020: "Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 382 del 03.11.2020: " Servizi Pubblici a domanda individuale – Determinazione tariffe 2021 Castello di Donnafugata, MU.DE.CO., Palazzo Cosentini, Teatro Tenda, Sala Falcone borsellino, Auditorium " San Vincenzo Ferreri", Teatro " Marcello Perracchio", Biblioteca, Teatro Ideal.

sono consultabili e scaricabili sul sito internet dell'ente (www.comune.ragusa.gov.it) sezione "Atti Ufficiali" > "Regolamenti Comunali" > "Affari Generali" > "Concessioni e contributi finanziari", al seguente link: https://www.comune.ragusa.gov.it/comune/attiufficiali/regolamenti/01affari_gen/_allegati/regolamento_contributi_2020.pdf

Gli uffici restano a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

Potete contattarli ai seguenti recapiti:
Giusi Tasca: g.tasca@comune.ragusa.gov.it | 0932.676668
Concetta Augeri: m.augeri@comune.ragusa.gov.it | 0932.676626
Faustina Morgante: f.morgante@comune.ragusa.gov.it | 0932.676600

Cordiali saluti,

Ufficio Cultura
Comune di Ragusa

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI.

DELIBERA C.C. N. 79 DEL 01/12/2020

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto e Finalità del Regolamento

1. Il presente Regolamento, in attuazione dell'art. 15 della L.R. 21 maggio 2019 n.7 e s.m.i., dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 e s.m.i., disciplina i criteri e le modalità per la concessione da parte del Comune di Ragusa di contributi, sovvenzioni, ausili finanziari e/o attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.
2. L'osservanza dei criteri e delle modalità del presente regolamento costituisce condizione necessaria di legittimità dei provvedimenti amministrativi con i quali vengono effettuate le erogazioni ed attribuiti i vantaggi economici da parte del Comune.
3. Non possono beneficiare di contributi ai sensi del presente regolamento: a) beneficiari di contributi previsti da norme di legge; b) interventi di assistenza economica a favore di singole persone in situazione di disagio socio-economico nei confronti delle quali sono previsti interventi di protezione sociale da parte del Comune in forza di apposita normativa e/o regolamento; c) iniziative, manifestazioni ed attività con finalità politiche, di partito o di movimenti o gruppi politici, anche se non direttamente organizzate dagli stessi; d) mass media.
4. Il Comune di Ragusa, attraverso la concessione dei benefici di cui al presente regolamento, intende applicare la finalità sancita dall' art. 118 della Costituzione, in base alla quale Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.

Art. 2 – Natura degli interventi

Sulla base di quanto previsto all'art. 1 ed al fine della corretta applicazione del presente regolamento è opportuno precisare che:

a) Con le dizioni "contributo", "sovvenzioni", "ausili finanziari" (si tratta dei c.d. Benefici Economici) si intende esclusivamente la quota-parte di capitale finanziario con cui il Comune fornisce aiuto e sostegno nel concorrere alla realizzazione di una iniziativa da parte di un soggetto terzo, della quale quest'ultimo è ideatore, proponente e soggetto responsabile e nei confronti della quale l'Amministrazione si limita a dimostrare interesse fornendo il detto supporto. Ogni altra forma di realizzazione di iniziative per le quali l'Amministrazione si configuri come soggetto promotore e/o abbia interesse ad individuare soggetti terzi per la relativa realizzazione non può contemplare il sostegno contributivo finanziario e deve necessariamente fare riferimento alle modalità previste dalla legge per l'acquisizione di beni e servizi da parte dell'Amministrazione stessa.
b) Il beneficio economico ha lo scopo di favorire il pareggio finanziario di bilancio dell'iniziativa proposta, riferito alle sole spese ammissibili di cui al successivo art 15.
c) Con la dizione "vantaggio economico" si intende l'attribuzione di benefici diversi dall'erogazione di denaro: 1) sotto forma di prestazioni di servizi e/o la concessione temporanea di strutture e beni di proprietà del Comune, funzionali allo svolgimento dell'iniziativa; 2) sotto forma di esenzione dal pagamento di tariffe, canoni, tasse comunali, ovvero l'applicazione delle stesse in misura ridotta o agevolata nel rispetto delle disposizioni previste dai vigenti regolamenti e provvedimenti comunali adottati in materia.

Art. 3 – Soggetti beneficiari

1.La concessione dei benefici previsti dall'art.1 del presente regolamento può essere disposta a favore di persone fisiche, enti pubblici ed enti privati, senza alcuna distinzione, aventi sede nel territorio comunale, ovvero che, pur avendo sede in altro territorio, propongano attività che si svolgono nel territorio comunale o, qualora si svolgano fuori dal territorio comunale, rappresentino una promozione della città, come previsto nelle singole aree tematiche d'intervento di cui al successivo Titolo II.

2. Possono partecipare ai bandi per l'erogazione dei benefici previsti dal presente regolamento unicamente i soggetti previsti al superiore comma 1, in possesso di un proprio codice fiscale o di partita IVA ed in regola con gli adempimenti fiscali e tributari.
Non possono essere erogati contributi di cui al presente regolamento a soggetti che abbiano posizioni debitorie nei confronti del Comune di Ragusa. I soggetti debitori potranno far fronte al debito entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, pena la decadenza del contributo.
3. I progetti e le iniziative per le quali si chiede la concessione di un beneficio economico potranno essere realizzati presso le sedi degli enti, delle associazioni e delle istituzioni organizzatrici, purché siano destinati al pubblico e non riservati ai soci.
4. I progetti, le iniziative per le quali si chiede la concessione di un beneficio economico devono svolgersi in assenza di barriere architettoniche o, in alternativa, deve essere garantita la necessaria assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione, anche con ausili, per lo spostamento, l'audizione e quant'altro occorrente.
5. I soggetti beneficiari di contributi e/o vantaggi economici da parte del Comune di Ragusa sono tenuti a pubblicizzare, attraverso i canali di promozione della manifestazione o progetto, il concorso del Comune di Ragusa nella realizzazione degli stessi.
6. Non si applica al procedimento per la concessione dei benefici economici la disciplina del silenzio-assenso.

TITOLO II
AREE TEMATICHE DI INTERVENTO

CAPO I
Singole aree tematiche d'intervento

Art. 4 - Oggetto
Di norma, il Comune di Ragusa può concedere interventi di sostegno ai soggetti che possiedano i requisiti, di volta in volta, richiesti dal presente regolamento e che organizzino iniziative per eventi ed attività nei settori dettagliati singolarmente nei successivi articoli.

Art. 5 - Settore culturale
1. Gli interventi di sostegno del Comune per promuovere e sostenere le attività culturali sono in particolare destinati ai soggetti che operano nel settore culturale e dei beni artistici e storici che svolgono le seguenti attività e le altre eventualmente derivanti dagli obiettivi individuati negli strumenti di programmazione approvati annualmente dall'Ente e destinate alla popolazione del Comune:
a) premi letterari, pubblicazioni, convegni, conferenze, seminari di studi, mostre, esposizioni, rassegne ed altre manifestazioni aventi finalità culturali, artistiche, scientifiche e sociali di interesse per la comunità e che concorrono alla sua valorizzazione;
b) attività rivolte a promuovere la conoscenza, la conservazione, la valorizzazione e l'accrescimento dei patrimoni artistici, culturali e storici (bellezze naturali e monumentali, biblioteche, pinacoteche, musei ed altri beni ed opere che costituiscono patrimonio della comunità);
c) fruizione e funzionamento di biblioteche specializzate, centri di lettura, raccolte di interesse scientifico, artistico e storico, anche appartenenti a privati;
d) attività teatrali, musicali, di cinema, danza ed altre manifestazioni e iniziative di carattere culturale ed artistico;
e) attività che, attraverso manifestazioni, rievocazioni storiche, esibizioni, gruppi folcloristici, conservano e valorizzano antiche tradizioni storiche e culturali locali nonché il ricordo e la memoria di cittadini illustri;

f) feste civili e religiose o altre manifestazioni comprese nelle tradizioni locali;
g) corpi musicali, bandistici, concertistici che hanno sede nel Comune.
2. L'attribuzione dei punteggi ai fini della concessione dei contributi è determinata come segue:

	DESCRIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
A Solo per Contributi ORDINARI	Iniziativa che riguarda una sfera d'azione particolarmente consolidata nel tessuto sociale (numero di edizione o anni di realizzazione di iniziativa analoga)	-dalla 3^ edizione alla 6^: 2 punti -dalla 7^ alla 10^ 3 punti -dalla 11^ alla 14^ in poi 4 punti -dalla 15^ in poi 5 punti
B	Grado di corrispondenza delle iniziative/progetti proposti con le linee programmatiche dell'Ente	da 0 a 10 punti
C	Descrizione della capacità di coinvolgere un ampio numero di fruitori anche attraverso idonea documentazione che attesti la presenza di pubblico	da 0 e 4 punti
D	Iniziativa che si caratterizza qualitativamente per l'originalità e/o il suo carattere innovativo	da 0 e 5 punti
E	Grado di particolare rilievo culturale, storico o celebrativo riscontrabile dalla descrizione dell'evento proposto	da 0 e 5 punti
F	Valore educativo, formativo ed etico dell'iniziativa riscontrabile dalla descrizione dell'evento proposto;	da 0 e 5 punti
G	Rilevanza locale, nazionale, internazionale dell' iniziativa	locale fino a 2 punti nazionale fino a 6 punti internazionale fino a 10 punti
H	Rilevanza della capacità di aggregazione e sinergia tra più soggetti operanti e grado di coinvolgimento sociale	da 0 a 8 punti
I	Qualità e affidabilità del soggetto proponente - Iscrizione ad Albi punti 1 - Possesso di partita Iva punti 1 - Tipo di organizzazione punti 1 - Curriculum delle attività svolte dal soggetto proponente punti 2	Fino a 5 punti
L	Autofinanziamento	da 0 a 5 punti
M	Descrizione della capacità di incrementare i flussi turistici anche attraverso idonea documentazione	da 0 a 12 punti
N	Grado di coinvolgimento di cittadini con disabilità	da 0 a 3 punti

O	Costi congrui delle attività programmate	da 0 a 5 punti
P	Qualità del progetto promozionale e pubblicitario dell'evento	da 0 a 8 punti
Q	Qualità di esposizione e completezza della documentazione dell'evento proposto	da 0 a 5 punti

TOTALE PUNTEGGI --→ 95 (per contributi ordinari)
TOTALE PUNTEGGI ---> 90 (per contributi straordinari)

7. La soglia minima di idoneità è stabilita sia per i contributi ordinari che per quelli straordinari in 45 punti ed ogni giudizio deve essere motivato.
8. La commissione valutatrice, di cui all'art. 14 del presente regolamento, sulla base dei suddetti criteri, predispone la graduatoria provvisoria delle domande pervenute e trasmette i relativi verbali al Servizio Cultura e Servizio Spettacolo per i successivi adempimenti.
9. la quantificazione dei contributi verrà effettuata sulla base delle risorse specificatamente dedicate ed indicate nell'avviso pubblico, applicando la seguente formula:

€X= (€T : PT) x PX
dove:
€X sta per il contributo assegnato al soggetto X
€T sta per lo stanziamento totale per il bando
PT sta per la somma totale dei punteggi ottenuti dalle domande ammesse a contributo
PX sta per il punteggio assegnato al soggetto X.

Art. 6 - Settore sportivo e ricreativo
1. Gli interventi del Comune per la promozione, il sostegno e lo sviluppo delle attività sportive sono finalizzati alla pratica dello sport, alla formazione educativa e sportiva destinate alla popolazione del territorio comunale.
2. Interventi di sostegno possono essere concessi ai soggetti che operano nel settore della pratica e della promozione sportiva ed in quello dell'attività ricreativa per le seguenti finalità:
a) promozione, organizzazione e cura della pratica di attività sportive e fisico-motorie rivolte ai giovani, alle famiglie e agli anziani;
b) promozione dell'attività sportiva mediante corsi di avviamento alle diverse discipline sportive, meeting, dimostrazioni, incontri, convegni, dibattiti;
c) organizzazione di manifestazioni che possono concorrere alla promozione e alla diffusione della pratica sportiva ed al prestigio della comunità,
d) promozione, organizzazione ed effettuazione di attività ricreative e del tempo libero;
e) promozione dell'attività sportiva fra i portatori di handicap;
f) promozione e valorizzazione della pratica sportiva effettuata in modo sinergico fra più soggetti, ed in particolare modo con le istituzioni scolastiche.
3. Al fine della quantificazione del contributo da erogare vengono previsti i seguenti criteri:

	DESCRIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
A	Grado di corrispondenza dei progetti/iniziative proposte con le linee programmatiche dell'Ente	fino a punti 10
B	Grado di affidabilità dei soggetti proponenti, della specializzazione e della capacità organizzativa	fino a 6 punti

	in rapporto al tipo di attività o iniziativa (legata all'anzianità di costituzione della società	
C	Investimenti della società nel settore giovanile	fino a 10 punti
D	Numero di squadre, compresa la prima, che ogni società riesce a fare disputare in un campionato	fino a 10 punti
E	Organizzazione di momenti associativi e/o sociali (seminari, conferenze etc.)	fino a 5 punti
F	Livello di partecipazione ai vari campionati o tornei (con valutazione della squadra o l'atleta di vertice)	Internazionale 10 Nazionale 8 Interregionale 6 Regionale 4 Provinciale 2
G	Risultati agonistici conseguiti da squadra o individuali -primo posto aumenta di 3 il punteggio -secondo posto aumenta di 2 il punteggio -terzo posto aumenta di 1 il punteggio	Internazionale 7 Nazionale 6 Interregionale 5 Regionale 4 Provinciale 2
H	Utilizzo di tecnici qualificati e/o laureati in Scienze Motorie	3° livello 8 2° livello 4 1° livello 2
I	Numero di atleti per attività assoluta o di serie	fino a 20 atleti 4 fino a 40 8 oltre 10
L	Collaborazioni con le scuole	fino a 5 punti
M	Investimenti tra capitale privato e pubblico	fino a 7 punti
N	Percorrenza chilometrica complessiva per il campionato o categoria	fino a 9 punti

TOTALE PUNTEGGI : 100

4. La soglia minima di idoneità è stabilita in 50 punti ed ogni giudizio della Commissione valutatrice di cui all'art. 14 deve essere motivato.
5. la quantificazione dei contributi verrà effettuata sulla base delle risorse specificatamente dedicate ed indicate nell'avviso pubblico o bando, applicando la seguente formula:

€X= (€T : PT) x PX
dove:
€X sta per il contributo assegnato al soggetto X
€T sta per lo stanziamento totale per il bando
PT sta per la somma totale dei punteggi ottenuti dalle domande ammesse a contributo
PX sta per il punteggio assegnato al soggetto X.

Art. 7 – Settore Sociale

1. Gli interventi di sostegno del Comune nel settore sociale non riguardano interventi a carattere assistenziale a favore di persone fisiche (che sono disciplinati da apposito regolamento) e possono essere concessi a favore di privati, istituzioni, associazioni, società, organizzazioni, enti pubblici per iniziative (di informazione, di formazione, di promozione, di valorizzazione, di aggregazione sociale e di organizzazione) che non siano a fini di lucro e che abbiano il solo ed esclusivo scopo del raggiungimento del pubblico interesse in favore della popolazione del Comune.
2. Premesso quanto indicato al comma 1, possono essere concessi interventi di sostegno nel Settore sociale ai soggetti che operano nel settore sociale stesso per le seguenti attività e le altre

eventualmente derivanti dagli obiettivi individuati negli strumenti di programmazione approvati annualmente dall'Ente:

a) avvio e gestione di iniziative di promozione ed educazione sociale e sanitaria;
b) iniziative a protezione e tutela della maternità, dell'infanzia e della prima età evolutiva;
c) attività e iniziative per favorire l'aggregazione giovanile, anche volte alla prevenzione delle situazioni di disagio e devianza giovanile ed al recupero dei soggetti sottoposti a provvedimenti delle autorità giudiziarie minorili;
d) attività ed iniziative volte alla tutela, al sostegno, all'assistenza ed alla socializzazione della popolazione anziana e/o dei cittadini diversamente abili;
e) attività e iniziative volte al superamento dei divari sociali/culturali;
f) attività ed iniziative volte alla tutela e promozione dei diritti dei cittadini ed all'impegno civile nei settori sociale e sanitario;
g) assistenza, sostegno e tutela dei cittadini inabili;
h) recupero e prevenzione delle tossicodipendenze/alcooldipendenze;
i) attività ed iniziative volte alla promozione ed all'attuazione delle pari opportunità.

3. Per la quantificazione del contributo da erogare vengono stabiliti i seguenti parametri di valutazione:

- grado di corrispondenza dei progetti/iniziative proposte con le linee programmatiche dell'ente (fino a 15 punti);
- previsione di entrate derivanti da altre fonti di finanziamento o da sponsorizzazioni (fino a 5 punti);
- rilevanza sociale ed educativa dell'iniziativa (fino a 15 punti);
- incidenza che si presume l'iniziativa sia in grado di produrre sull'immagine e sullo sviluppo sociale, economico e culturale della comunità (fino a 15 punti);
- periodicità dell'iniziativa nel corso del tempo o durata temporale (fino a 10 punti)
- capacità di incidenza sulle fasce di popolazione più disagiate all'interno del territorio comunale (fino a 20 punti)
- altri criteri (da decidere caso per caso da parte della Giunta in fase di formalizzazione degli avvisi o bandi) (fino a punti 20).

TOTALE PUNTEGGI : da 80 a 100.

4. La soglia minima di idoneità è stabilita in 40 punti o 50 punti nel caso in cui il totale dei punteggi corrispondesse a 100 ed ogni giudizio della Commissione valutatrice di cui all'art. 14 deve essere motivato.

5. La quantificazione dei contributi verrà effettuata sulla base delle risorse specificatamente dedicate ed indicate nell'avviso pubblico o bando, applicando la seguente formula:

€X= (€T : PT) x PX

dove:

€X sta per il contributo assegnato al soggetto X
€T sta per lo stanziamento totale per il bando
PT sta per la somma totale dei punteggi ottenuti dalle domande ammesse a contributo
PX sta per il punteggio assegnato al soggetto X.

Art. 8 - Settore turistico

1. Interventi di sostegno di cui al presente regolamento possono essere concessi ai soggetti che operano nel settore turistico per le seguenti attività e le altre eventualmente derivanti dagli obiettivi individuati negli strumenti di programmazione approvati annualmente dall'Ente:

a) attività di promozione turistica del territorio in occasione di fiere, mercati, esposizioni, eventi (culturali, religiosi, sportivi, enogastronomici, letterari, ricreativi etc...). Il Comune di Ragusa potrà concedere interventi di sostegno economico ad attività di promozione turistica che si svolgono al di fuori del territorio comunale in occasione di fiere, mercati ed esposizioni in genere che promuovono il nostro territorio, ovvero i prodotti locali e le attività produttive presenti nel territorio comunale;
b) realizzazione di pubblicazioni, guide, dépliants e altro materiale prodotto al fine della promozione turistica;
c) organizzazione di sagre e feste popolari per la promozione, anche turistica, del territorio;

d) organizzazione di manifestazioni, mostre, convegni sia a carattere locale che nazionale ed internazionale di richiamo turistico;
e) promozione e assistenza ai turisti;
f) organizzazione di manifestazioni nell'ambito del turismo congressuale.

2. Per la quantificazione del contributo da erogare vengono stabiliti i seguenti parametri di valutazione:
   - grado di corrispondenza dei progetti/iniziative proposte con le linee programmatiche dell'ente (fino a 15 punti);
   - previsione di entrate derivanti da altre fonti di finanziamento o da sponsorizzazioni (fino a 5 punti);
   - importanza, prestigio e rilevanza economica dell'iniziativa (fino a 15 punti);
   - incidenza che si presume l'iniziativa sia in grado di produrre sull'immagine e sullo sviluppo sociale, economico, turistico e culturale della comunità (fino a 15 punti);
   - periodicità dell'iniziativa nel corso del tempo o durata temporale (fino a 10 punti)
   - svolgimento dell'iniziativa all'interno del territorio comunale (fino a 5 punti)
   - svolgimento dell'iniziativa in contesti internazionali volta a favorire la promozione del territorio (fino a 15 punti);
   - altri criteri (da decidere caso per caso da parte della Giunta in fase di formalizzazione degli avvisi o bandi) (fino a punti 20).

   TOTALE PUNTEGGI : da 80 a 100

3. La soglia minima di idoneità è stabilita in 40 punti o 50 punti nel caso in cui il totale dei punteggi corrispondesse a 100 ed ogni giudizio della Commissione valutatrice di cui all'art.14, deve essere motivato.

4. La quantificazione dei contributi verrà effettuata sulla base delle risorse specificatamente dedicate ed indicate nell'avviso pubblico o bando, applicando la seguente formula:

€X= (€T : PT) x PX
dove:
€X sta per il contributo assegnato al soggetto X
€T sta per lo stanziamento totale per il bando
PT sta per la somma totale dei punteggi ottenuti dalle domande ammesse a contributo
PX sta per il punteggio assegnato al soggetto X.

Art. 9 - Settore ambientale

1. Il Comune può concedere interventi di sostegno ai soggetti che operano nel settore ambientale per le seguenti attività e le altre eventualmente derivanti dagli obiettivi individuati negli strumenti di programmazione approvati annualmente dall'Ente che si svolgono nel territorio comunale:
a) protezione, difesa e valorizzazione dei beni naturali e del paesaggio;
b) promozione ed organizzazione di iniziative e manifestazioni per sensibilizzare i cittadini al rispetto ed alla salvaguardia del patrimonio naturale, ambientale e faunistico;
c) realizzazione di corsi di educazione scolastica per rafforzare nei giovani la consapevolezza dell'importanza della tutela dei valori ambientali e dell'habitat naturale;
d) realizzazione di mostre, esposizioni, documentazioni e pubblicazioni che hanno per fine la valorizzazione dei beni ambientali, la rappresentazione dei pericoli che minacciano la loro conservazione, le azioni, iniziative e comportamenti utili per la loro protezione;
e) protezione civile, svolta anche di concerto e nell'ambito delle competenze e dell'organizzazione comunale in detta materia.

2. Per la quantificazione del contributo da erogare vengono stabiliti i seguenti parametri di valutazione:
- grado di corrispondenza dei progetti/iniziative proposte con le linee programmatiche dell'ente (fino a 15 punti);
- previsione di entrate derivanti da altre fonti di finanziamento o da sponsorizzazioni (fino a 5 punti);
- importanza, prestigio e rilevanza economica dell'iniziativa (fino a 15 punti);
- incidenza che si presume l'iniziativa sia in grado di produrre sulla tutela del territorio e sullo sviluppo sociale, economico e culturale della comunità (fino a 15 punti);

- periodicità dell'iniziativa nel corso del tempo o durata temporale (fino a 10 punti);
- svolgimento dell'iniziativa all'interno del territorio comunale (fino a 10 punti);
- capacità di coinvolgimento delle istituzioni scolastiche (fino a 10 punti);
- altri criteri (da decidere caso per caso da parte della Giunta in fase di formalizzazione degli avvisi o bandi) (fino a punti 20).

TOTALE PUNTEGGI : da 80 a 100

3. La soglia minima di idoneità è stabilita in 40 punti o 50 punti nel caso in cui il totale dei punteggi corrispondesse a 100 ed ogni giudizio della Commissione valutatrice di cui all'art. 14 deve essere motivato.

4. La quantificazione dei contributi verrà effettuata sulla base delle risorse specificatamente dedicate ed indicate nell'avviso pubblico o bando, applicando la seguente formula:

€X= (€T : PT) x PX

dove:

€X sta per il contributo assegnato al soggetto X

€T sta per lo stanziamento totale per il bando

PT sta per la somma totale dei punteggi ottenuti dalle domande ammesse a contributo

PX sta per il punteggio assegnato al soggetto X.

Art. 10 - Settore dello sviluppo economico

1. Il Comune può concedere interventi di sostegno ai soggetti ed aziende private che operano nel settore delle attività produttive per le seguenti attività e le altre eventualmente derivanti dagli obiettivi individuati negli strumenti di programmazione approvati annualmente dall'Ente:

a) iniziative collettive di promozione e pubblicizzazione dei prodotti locali;

b) organizzazione e partecipazione a fiere, mostre, esposizioni, rassegne e simili manifestazioni, sia che si tengano sul territorio del Comune, sia al di fuori di esso al fine della promozione di prodotti e/o attività produttive esercitate nel Comune;

c) valorizzazione del tessuto economico e produttivo della Città;

d) valorizzazione di zone ed attività di particolare interesse esistenti nel territorio comunale;

e) iniziative volte alla ricerca scientifica ed all'innovazione tecnologica da applicare alle attività produttive nel territorio;

2. Il Comune può erogare contributi o benefici economici ai soggetti che operano nel settore del lavoro, con il fine di incrementare l'occupazione, per le seguenti attività:

a) promozione di azioni di sensibilizzazione e sostegno alla tematica dell'occupazione, con particolare riguardo a quella delle categorie protette, a quella giovanile e alla riqualificazione e/o riconversione di lavoratori in mobilità, cassa integrazione e disponibilità;

b) organizzazione di progetti e di corsi di formazione per favorire l'avviamento e/o il reinserimento al lavoro.

3. Per la quantificazione del contributo da erogare vengono stabiliti i seguenti parametri di valutazione:

- grado di corrispondenza dei progetti/iniziative proposte con le linee programmatiche dell'ente (fino a 15 punti);
- previsione di entrate derivanti da altre fonti di finanziamento o da sponsorizzazioni (fino a 5 punti);
- importanza, prestigio e rilevanza economica dell'iniziativa (fino a 10 punti);
- incidenza che si presume l'iniziativa sia in grado di produrre sull'immagine e sullo sviluppo sociale, economico della comunità (fino a 15 punti);
- periodicità dell'iniziativa nel corso del tempo o durata temporale (fino a 5 punti);
- iniziative di incremento e sostegno occupazionale (fino a 15 punti);
- svolgimento dell'iniziativa all'interno del territorio comunale (fino a 5 punti)
- svolgimento dell'iniziativa in contesti internazionali volta a favorire la promozione e lo sviluppo territoriale (fino a 10 punti);
- altri criteri (da decidere caso per caso da parte della Giunta in fase di formalizzazione degli avvisi o bandi) (fino a punti 20).

TOTALE PUNTEGGI : 80

4. La soglia minima di idoneità è stabilita in 40 punti o 50 punti nel caso in cui il totale dei punteggi corrispondesse a 100 ed ogni giudizio della Commissione valutatrice di cui all'art. 14 deve essere motivato.
5. La quantificazione dei contributi verrà effettuata sulla base delle risorse specificatamente dedicate ed indicate nell'avviso pubblico o bando, applicando la seguente formula:

€X= (€T : PT) x PX
dove:
€X sta per il contributo assegnato al soggetto X
€T sta per lo stanziamento totale per il bando
PT sta per la somma totale dei punteggi ottenuti dalle domande ammesse a contributo
PX sta per il punteggio assegnato al soggetto X.

6. Il Comune può concedere, previa emanazione di appositi bandi, contributi a fondo perduto a favore di imprese che intendono aprire la propria attività nel centro storica di Ragusa.
I settori di attività oggetto del finanziamento sono: il commercio e l'artigianato (escluse le attività insalubri e impattanti dal punto di vista ambientale, acustico, decoro urbano, etc...), la somministrazione di alimenti e bevande, la cultura (per esempio servizi legati alla valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, imprese culturali, altro). E' demandata alla Giunta Comunale la scelta dell' esatta area del centro storico interessata alla concessione dei contributi e l'individuazione dei criteri ai fini della formazione della graduatoria.

Art. 11 – Settore Agricolo
1. Il Comune può concedere interventi di sostegno ai soggetti ed aziende private che operano nel settore dell'agricoltura per le seguenti attività e le altre eventualmente derivanti dagli obiettivi individuati negli strumenti di programmazione approvati annualmente dall'Ente:
a) iniziative di promozione, sostegno e pubblicizzazione delle attività agricole, di colture specializzate pregiate, di allevamenti di elevata genealogia;
b) organizzazione di incontri di divulgazione e di aggiornamento a favore dello sviluppo del settore agricolo e zootecnico, nonché partecipazione a fiere, mostre, esposizioni, rassegne e simili manifestazioni, sia che si tengano sul territorio del Comune, sia al di fuori di esso al fine della promozione di colture innovative, prodotti e/o insediamenti produttivi esercitati nel territorio comunale;
c) valorizzazione di sementi selezionate autoctone e di pratiche ed azioni innovative per il miglioramento degli standard igienico-sanitari e per la tutela ambientale, specie in materia di smaltimento dei liquami provenienti da allevamenti;
d) noleggio di macchine operatrici per la manutenzione e la sistemazione delle strade rurali di accesso alle aziende ed ai fondi (strade poderali), delle strade che servono una pluralità di aziende (strade interpoderali), di corti interne alle contrade che servono una pluralità di edifici rurali, nonché di muri di contenimento in pietra dei terreni agricoli che si trovano, in particolare, prospicienti a strade comunali, vicinali e interpoderali.
2. Per la quantificazione del contributo da erogare vengono stabiliti i seguenti parametri di valutazione:
- grado di corrispondenza dei progetti/iniziative proposte con le linee programmatiche dell'ente (fino a 15 punti);
- previsione di entrate derivanti da altre fonti di finanziamento o da sponsorizzazioni (fino a 5 punti);
- importanza, prestigio e rilevanza economica dell'iniziativa (fino a 10 punti);
- incidenza che si presume l'iniziativa sia in grado di produrre sullo sviluppo sociale, ambientale ed economico della comunità (fino a 10 punti);
- qualità delle pratiche di coltivazione ed allevamento finalizzate alla tutela del territorio (fino a 10 punti);
- periodicità dell'iniziativa nel corso del tempo o durata temporale (fino a 5 punti);
- svolgimento dell'iniziativa all'interno del territorio comunale (fino a 5 punti);
- svolgimento dell'iniziativa in contesti internazionali volta a favorire la promozione e lo sviluppo territoriale (fino a 10 punti);

- qualità degli aspetti innovativi e tecnologici dell'iniziativa (fino a 10 punti)
- altri criteri (da decidere caso per caso da parte della Giunta in fase di formalizzazione degli avvisi o bandi) (fino a punti 20).

TOTALE PUNTEGGI : da 80 a 100 punti

3. La soglia minima di idoneità è stabilita in 40 punti o 50 punti nel caso in cui il totale dei punteggi corrispondesse a 100 ed ogni giudizio della Commissione valutatrice di cui all'art. 14 deve essere motivato.

4. La quantificazione dei contributi verrà effettuata sulla base delle risorse specificatamente dedicate ed indicate nell'avviso pubblico o bando, applicando la seguente formula:

€X= (€T : PT) x PX

dove:

€X sta per il contributo assegnato al soggetto X

€T sta per lo stanziamento totale per il bando

PT sta per la somma totale dei punteggi ottenuti dalle domande ammesse a contributo

PX sta per il punteggio assegnato al soggetto X.

TITOLO III
MODALITA' DEGLI INTERVENTI

CAPO I
Disposizioni comuni

Art. 12 – Benefici economici per contributi ordinari e straordinari

1. La concessione di benefici economici da parte del Comune di Ragusa ai soggetti di cui all'art.3 del regolamento è effettuata, previa emanazione di un bando, adeguatamente pubblicizzato, da parte del dirigente dell'ufficio competente e avverrà a solo titolo di concorso spese per le attività svolte ordinariamente da tali soggetti (trattasi dei c.d. **Contributi Ordinari**) e per manifestazioni, iniziative specifiche o progetti di particolare interesse per la comunità (trattasi dei c.d. **Contributi Straordinari**). I contributi ordinari possono essere concessi per iniziative che l'ente beneficiario programma e realizza nel corso dell'anno solare o per iniziative aventi il carattere della stagionalità.
2. I benefici economici di cui al comma precedente devono essere riferiti ad attività, eventi, progetti che rispondono ai requisiti di cui all' art. 3 del regolamento.

Art. 13 – Entità dei benefici economici e linee programmatiche

1. La Giunta Comunale, in sede di predisposizione della bozza di bilancio, valuta, per ciascun esercizio finanziario, l'importo complessivo dei contributi da iscrivere e l'ipotesi di stanziamento per ciascun settore d'intervento (cultura, sport, turismo, etc...).
2. La Giunta Comunale, in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), o anche successivamente, ove ne ricorrano i presupposti o casi particolari, stabilisce ai fini dell'erogazione dei benefici economici di cui all'art. 1 del presente regolamento, in conformità con le linee programmatiche dell'Ente, l'ammontare delle risorse finanziarie da assegnare ai dirigenti degli uffici competenti in relazione alle aree tematiche d'intervento e distingue il budget da destinare ai contributi ordinari e straordinari di cui al superiore art. 12. Con altra deliberazione, la Giunta Comunale stabilisce, altresì, il budget per contributi finalizzati a garantire l'apertura al pubblico di monumenti e beni di soggetti pubblici e privati di alto interesse culturale da destinare ai soggetti gestori quale partecipazione dell' Amministrazione comunale alle spese di apertura al pubblico e funzionamento di beni culturali, monumenti o strutture di alto valore storico, culturale e

didattico presenti nel territorio comunale. L'attribuzione di tali finanziamenti è effettuata in deroga ai termini di presentazione ed ai criteri fissati dal presente regolamento.

Art. 14 – Modalità e termini di presentazione delle istanze per i benefici economici ordinari e straordinari

1. Dopo l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, l'ufficio comunale competente pubblica un bando per la concessione dei contributi, adeguatamente pubblicizzato da parte del dirigente dell'ufficio competente, che tenga conto, ai fini della valutazione delle domande, dei criteri di valutazione stabiliti per ciascun settore d'intervento.
2. I soggetti che intendono chiedere al Comune l'assegnazione di contributi a sostegno della propria attività dovranno inoltrare domanda scritta, utilizzando la modulistica appositamente predisposta, disponibile sul sito internet dell'Ente. Le istanze di contributo dovranno essere inviate esclusivamente per posta ordinaria o PEC o consegnate all'Ufficio Protocollo del Comune di Ragusa e dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine fissato dal relativo bando.
3. Per i contributi ordinari è emanato un solo avviso nel corso dell'anno, mentre per i contributi straordinari viene prevista l'emanazione di due avvisi nel corso dell'anno.
4. Le domande volte all'ammissione dei benefici economici devono essere sottoscritte dal soggetto richiedente o da suo rappresentante legale e sono indirizzate al Sindaco del Comune di Ragusa ed al Settore di competenza.
5. Le domande recano l'indicazione dei requisiti posseduti sulla base dei criteri di valutazione stabiliti per ciascun settore d'intervento e devono essere corredate dalla documentazione individuata ai successivi punti 6 e 7.
6. Le istanze volte alla concessione di contributi per attività ordinarie sono corredate da:
   a) Relazione illustrativa dell'attività che si intende svolgere;
   b) Copia del bilancio preventivo dell'attività per la quale viene richiesto il contributo e del consuntivo dell'attività svolta nell'esercizio precedente;
   c) Dichiarazione del richiedente o suo legale rappresentante da cui risulti se, per l'anno in corso, siano stati richiesti e/o assegnati per l'attività che si intende svolgere altri benefici economici, con l'indicazione, in caso affermativo, della tipologia e dell'importo del beneficio;
   d) Idonea documentazione informativa relativa, in particolare, agli aspetti promozionali e di immagine dell'iniziativa proposta;
   e) Ogni altra eventuale documentazione richiesta dai singoli bandi, ivi compresa, ove occorra, la dichiarazione circa il rispetto di quanto previsto all'art. 3, comma 4 del Regolamento;.
7. Le istanze per la concessione di contributi per attività straordinarie sono corredate da:
   a) Relazione illustrativa dell'iniziativa o progetto che si intende realizzare, in cui sono esplicitate le finalità che si intendono perseguire e la data di svolgimento;
   b) Copia del bilancio preventivo relativo all'iniziativa o progetto da svolgere;
   c) Idoneo materiale di informazione dal quale emergano, in particolare, gli aspetti promozionali e di immagine dell'attività proposta;
   d) Ogni altra eventuale documentazione richiesta dai singoli bandi.
8. Il dirigente dell'ufficio competente, per la valutazione delle istanze di contributo, si avvarrà di una commissione valutatrice interna, appositamente nominata con determinazione dirigenziale, composta dal dirigente e da due dipendenti del settore esperti in materia oggetto del contributo.
9. Ai fini della valutazione della congruità della spesa, la commissione valutatrice potrà acquisire preventivi di iniziative similari, o richiedere al proponente eventuale documentazione dalla quale si evinca la ragionevolezza del costo (es. Determinazioni di altri Enti Pubblici di pari dimensioni).

Art. 15 - Spese ammissibili

1. L'Amministrazione Comunale può concedere l'erogazione di somme in denaro a copertura degli oneri relativi a spese che:

- devono essere dimostrabili;
- devono essere finalizzate esclusivamente all'organizzazione e realizzazione dell'attività oggetto del contributo riferita esclusivamente ai soggetti interessati direttamente alla realizzazione dell'evento proposto e per l'effettiva durata dell'evento;
- devono essere a carattere corrente e non in conto capitale.

Sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa strettamente necessarie alla realizzazione della manifestazione, iniziativa o progetto, comprensive di Iva se non detraibile:

- pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa) e segreteria organizzativa;
- pubblicazione di libri, DVD, CD o altro materiale:
- affitto sale, noleggio e allestimento;
- noleggio di beni strumentali;
- service e noleggio attrezzature:
- compensi a relatori, ricercatori, esecutori, direzione artistica e analoghi;
- ospitalità e trasferimenti;
- diritti d'autore e connessi;
- spese di assicurazione;
- occupazione suolo pubblico e permessi;
- tutte le spese non espressamente dichiarate inammissibili (vedi capoverso successivo) e che non siano in contrasto con specifiche disposizioni di legge.

2. Sono considerate non ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese di rappresentanza;
- spese non documentabili;
- spese sostenute prima della trasmissione dell'istanza di contributo;
- spese connesse alla gestione ordinaria dei soggetti richiedenti;
- approvvigionamento di cibi e bevande destinati alla vendita;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- qualificazione economica del lavoro volontario;
- effettuazione di erogazioni liberali;
- acquisti di beni durevoli e realizzazione di strutture stabili;
- spese per le quali il richiedente sia già destinatario di risorse erogate (sotto forma di contributo o corrispettivo) da altri enti.

Nelle spese sostenute non potranno essere computate, in nessun caso e nessuna forma, gli oneri sostenuti dal richiedente per tributi ed eventuali altre prestazioni patrimoniali imposte che soggiacciono ai principi di indisponibilità della potestà impositiva.

Art. 16 - Rendicontazione ed erogazione del beneficio economico

1. Al fine di ottenere il pagamento, il beneficiario dell'intervento economico deve presentare, entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa per la quale ha chiesto il contributo, la seguente documentazione:
- relazione dettagliata dell'avvenuto svolgimento dell'intervento oggetto di contributo;
- conto consuntivo delle entrate e delle uscite, relativo all'intervento oggetto di contributo, nel quale dovrà risultare, tra le entrate, l'intervento finanziario concesso; nel conto consuntivo non saranno ammesse le voci di spesa non espressamente indicate dal presente regolamento tra quelle ammissibili;
- fatture ed ogni altro documento giustificativo delle spese dell'intervento oggetto di contributo;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale si attesta l'entità di eventuali contributi concessi da altri enti e che l'intervento oggetto di contributo è stato svolto secondo la relazione ed il preventivo presentati;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, relativa al regime fiscale (Iva);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione da cui risulti che il legale rappresentante è abilitato a riscuotere in nome e per conto dell'ente o associazione che rappresenta.

2. Le spese che sono oggetto di rendicontazione devono essere documentate o mediante note di spesa in originale (fatture, ricevute, biglietti, etc...) debitamente quietanzate, o il cui pagamento sia attestato mediante estratti conto e bonifici bancari; la documentazione sarà

riconsegnata in fase di liquidazione del contributo. I documenti giustificativi devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo; ogni documento giustificativo intestato ad altri sarà rigettato in sede di rendiconto. I documenti giustificativi che non possono essere intestati (quali biglietti di treni e simili) devono essere prodotti in originale, allegati ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti l'uso per l'iniziativa oggetto di contributo. Su tutta la documentazione giustificativa sarà apposto un timbro del Comune che ne attesti l'uso ai fini dell'ottenimento di un contributo finanziario.
3. Al fine di non garantire margini di lucro da parte del soggetto beneficiario, eventuali maggiori entrate o minori spese realizzate nel corso dello svolgimento dell'iniziativa saranno tenute in considerazione nel corso dell'esame della rendicontazione; in tale sede l'erogazione sarà ridotta, se necessario, al fine di assicurare il pareggio di bilancio (sulle sole spese ammissibili) ai sensi dell'art. 2, lettera b) del presente regolamento.
4. Ove il beneficiario dell'intervento economico non rendiconti entro il termine di 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa, incorrerà nella decadenza del beneficio. Tale termine può essere sospeso per una sola volta nel caso di richiesta di chiarimenti e/o integrazioni di documentazione da parte del competente ufficio comunale.
5. Sia per i contributi ordinari che straordinari il soggetto beneficiario può chiedere un anticipo del 50% dell'importo del contributo a seguito della formale comunicazione di assegnazione dello stesso da parte del competente ufficio. Nel caso in cui il soggetto beneficiario non possa, per qualsiasi causa, svolgere la manifestazione, evento o progetto, oggetto del contributo, dovrà provvedere alla restituzione delle somme anticipate entro 10 giorni dalla data prefissata di svolgimento dell'evento. Ai fini della erogazione dell'anticipo nella misura del 50% del contributo il soggetto beneficiario dovrà prestare idonea polizza fideiussoria a garanzia della sua restituzione.

CAPO II
VANTAGGI ECONOMICI ED INTERVENTI STRAORDINARI

Art. 17 - Destinatari degli interventi
I "vantaggi economici" possono essere concessi ai soggetti beneficiari di cui all'art. 3 del regolamento in aggiunta a benefici economici oppure indipendentemente dagli stessi.

Art. 18 - Natura del vantaggio economico
1. Fermo restando quanto previsto all'art. 2 lett. C del regolamento, le attività consentite non devono essere in contrasto con gli scopi del Comune e, comunque, devono essere lecite, non vietate dall'ordinamento e non contrarie all'ordine pubblico.
2. La disponibilità dei locali è in ogni caso subordinata alla non utilizzazione degli stessi per iniziative ed attività specifiche del Comune, che hanno la precedenza.
3. Il vantaggio economico, di cui al comma 1, può essere ricorrente o occasionale e può essere concesso in relazione alle reali disponibilità ed alle attività programmate dal Comune.
4. L'uso dei beni è disposto su domanda da parte dei soggetti interessati, alla quale deve essere allegata documentata relazione sull'attività da svolgere, nonché sull'uso specifico del bene.
5. Le domande devono essere presentate tre mesi prima dalla data di svolgimento dell' iniziativa, nel caso in cui il vantaggio economico sia richiesto indipendentemente da benefici economici. Le istanze pervenute in date antecedenti a detto termine non verranno prese in considerazione. Ove più domande, regolarmente pervenute, indicassero l'utilizzo dello stesso bene, la priorità sarà data per ordine cronologico di arrivo.
6. Al fine di garantire il principio di rotazione relativo all' utilizzo delle strutture comunali ai soggetti interessati, è consentito l'utilizzo consecutivo per un massimo di un mese per eventi espositivi, salvo in caso di mostre di particolare interesse nazionale e internazionale per cui è possibile concedere una deroga, mentre per le altre tipologie di iniziative l'uso continuativo è consentito per 10 (dieci) giorni. Lo stesso soggetto potrà utilizzare la struttura già precedentemente utilizzata con un intervallo di tempo di almeno 15 giorni; detto intervallo potrà essere derogato nel caso in cui la struttura comunale dovesse risultare disponibile per assenza di richieste.
7. In caso di necessità inderogabili del Comune, questo può riservarsi la facoltà di revocare l'uso dei locali e dei mezzi precedentemente concessi.

Art. 19 – Interventi Straordinari
Il Comune può disporre la concessione di contributi in favore dei soggetti di cui all'art. 3 del regolamento per fare fronte a iniziative di aiuto e solidarietà in seguito a calamità o altri eventi eccezionali, in esito delle quali si siano verificate perdite di vite umane o gravi infermità e/o abbiano creato nella comunità particolare disagio economico e sociale.

CAPO III
Patrocinio

Articolo 20 - Disposizioni di carattere generale
1. Il Comune di Ragusa concede il proprio patrocinio a soggetti pubblici o privati i quali intendano promuovere iniziative e manifestazioni di particolare valore culturale, scientifico, sociale, educativo, sportivo, ambientale, economico e artistico che si svolgano all'interno del territorio cittadino ed, eccezionalmente, all'esterno del medesimo purché presentino un contenuto strettamente legato alla città o siano ritenute di particolare rilievo per la stessa.
2. Il patrocinio consiste nell'informare la cittadinanza dell'apprezzamento e del pubblico riconoscimento da parte dell'Amministrazione comunale del valore delle iniziative e delle manifestazioni per le quali viene concesso.
3. La concessione del patrocinio non comporta spese a carico del bilancio del Comune, né l'erogazione di contributi, né alcuna partecipazione alle spese organizzative della manifestazione o iniziativa; non comporta inoltre la messa a disposizione gratuita di strutture o servizi di pertinenza dell'ente.
4. Unitamente al patrocinio, può essere concesso l'uso gratuito od agevolato di locali, spazi, strutture, attrezzature, servizi e materiali di civica proprietà ove le attività o manifestazioni siano organizzate esclusivamente da enti e/o associazioni di beneficienza e il cui ricavato sia destinato a soggetti svantaggiati o ad associazioni ed enti no profit che operano nel settore sociale, umanitario del volontariato, della ricerca. Tali soggetti dovranno attestare all'ufficio competente l'avvenuto versamento del ricavato al soggetto beneficiario entro il termine di giorni 15 dalla conclusione dell'iniziativa.
5. Il patrocinio non è concesso per iniziative e manifestazioni organizzate da associazioni che abbiano nel proprio statuto fini di lucro.
6. La concessione del patrocinio avviene con le modalità stabilite ai successivi articoli.

Articolo 21 – Beneficiari del patrocinio
1. Il patrocinio è concesso a:
a) comuni, province, università, comunità montane ed altri enti pubblici;
b) associazioni, istituzioni ed altre organizzazioni private che, per notorietà e struttura sociale possedute, diano garanzia di correttezza e validità delle iniziative;
c) soggetti privati di chiara fama e prestigio.
2. I soggetti beneficiari del patrocinio sono tenuti a far risultare in tutte le forme di pubblicizzazione che le attività sono realizzate con il patrocinio del Comune di Ragusa. Le modalità dell'uso del logo del Comune sono preventivamente concordate con i responsabili dei vari procedimenti.

Articolo 22 - Istanze
1. Le istanze relative alla concessione di patrocini sono rivolte al Sindaco di Ragusa e sottoscritte dal richiedente o da suo legale rappresentante. Tali istanze sono presentate almeno trenta giorni prima della manifestazione.
2. Le istanze di cui al comma precedente sono corredate da:
a) relazione illustrativa dell'iniziativa che si intende realizzare, con l'indicazione degli obiettivi, delle modalità attuative, dei destinatari, del periodo di svolgimento, della previsione di spesa e della campagna promozionale;
b) dichiarazione dalla quale risulti se, per la stessa iniziativa, sono stati richiesti altri patrocini.

3. L'istruttoria delle domande è curata dal Gabinetto del Sindaco, in collaborazione con gli uffici interessati.

Articolo 23 - Provvedimento di concessione

1. La concessione del patrocinio è disposta con atto autorizzatorio del Sindaco sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

a) promozione e valorizzazione dell'immagine della città, in particolare nel campo della cultura, della storia e delle tradizioni ragusane;
b) rilevanza dell'iniziativa con riferimento ad obiettivi generali e compiti del Comune di Ragusa;
c) particolare prestigio dei soggetti partecipanti, relatori o invitati;
d) grado di interesse del Comune di Ragusa alla realizzazione dell'iniziativa.

2. Il Sindaco può concedere patrocini le cui richieste, per eventi non programmabili e legati a situazioni imprevedibili, siano giunte fuori del termine prima indicato.

3. La concessione del patrocinio è disposta con deliberazione della Giunta comunale quando sia prevista anche la concessione di un vantaggio economico da parte del Comune (concessione gratuita o agevolata delle strutture comunali) di cui al precedente art. 20, comma 4.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 24 - Norme abrogate

L'entrata in vigore delle disposizioni contenute nel presente regolamento comporta l'abrogazione di quelle contenute nei precedenti regolamenti, ovvero il "Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi finanziari a persone fisiche, enti ed associazioni", approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 26/04/1989 e s.m.i., ed il "Regolamento per la concessione del patrocinio comunale", approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 09/01/2013.

Art. 25 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente regolamento è fatto rinvio alle vigenti disposizioni di legge nazionali e regionali in materia.

Art. 26 – Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di benefici economici e vantaggi economici a persone fisiche e ad enti pubblici e privati

Si applica al presente regolamento quanto previsto dagli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 maggio 2013 n. 33 ed eventuali e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 27 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2021.

CITTÀ DI RAGUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 382 DEL 03/11/2020

OGGETTO: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE. DETERMINAZIONE TARIFFE 2021 CASTELLO DI DONNAFUGATA, MU.DE.CO., PALAZZO COSENTINI, TEATRO TENDA, SALA FALCONE BORSELLINO, AUDITORIUM "SAN VINCENZO FERRERI", TEATRO "MARCELLO PERRACCHIO", BIBLIOTECA, TEATRO IDEAL.

L'anno duemilaventi, addì tre del mese di Novembre alle ore 16:45 e ss, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.
Presiede la seduta il Sindaco, Avv. Giuseppe Cassì,

Eseguito l'appello risultano:

		Pres.	Ass.
CASSI' GIUSEPPE	Sindaco	Presente	
LICITRA GIOVANNA	Vice Sindaco	Presente	
RABITO LUIGI	Assessore		Assente
IACONO GIOVANNI	Assessore		Assente
SPATA EUGENIA	Assessore	Presente	
BARONE FRANCESCO	Assessore	Presente	
GIUFFRIDA GIOVANNI	Assessore	Presente	
AREZZO CLORINDA	Assessore	Presente	
TOTALE		6	2

Partecipa alla seduta ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Riva.

il Sindaco riconosciuta legale l'adunanza, per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

Proposta N. 448 del 29/10/2020

Settore 06 Sviluppo Economico - Promozione della Città - Sport

OGGETTO: Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione tariffe 2021 Castello di Donnafugata, MU.DE.CO., Palazzo Cosentini, Teatro Tenda, Sala Falcone Borsellino, Auditorium "San Vincenzo Ferreri", Teatro "Marcello Perracchio", Biblioteca, Teatro Ideal.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puglisi, Dirigente del Settore VI Sviluppo Economico – Promozione per la città – Sport, unitamente alla D.ssa Giuseppa Tasca Istruttore Direttivo, Responsabile del Procedimento, sottopone alla Giunta la seguente proposta di deliberazione, predisposta su iniziativa dell'amministrazione Comunale, attestando di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi nemmeno potenziali né in ipotesi che comportano l'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.pr. 62/2013.

Visto l 'art 6 del DL 55 del 28.02.1983 come convertito nella legge n.131 del 26.04.1983, che dispone l'obbligo per i Comuni di definire, non oltre la data di deliberazione del Bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale e determinare, ove necessario, le tariffe e le contribuzioni;

Atteso che il Ministero dell'interno, di concerto con quello del Tesoro e delle Finanze ha emanato in data del 31 dicembre 1983 il decreto interministeriale, pubblicato, nel supplemento ordinario alla gazzetta ufficiale n. 16 del 17 gennaio 1984, con la quale sono stati individuati tassativamente i servizi pubblici a domanda individuale, in attuazione del disposto del 3° comma dell'art. 6 del DL 55/83;

Richiamato l'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs 18 Agosto 2000 n. 267, il quale stabilisce che il costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale riferito ai dati della competenza sia coperto con relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36% per quelle amministrazioni che risultano essere in condizione strutturale deficitaria;

Considerato che il Comune di Ragusa non risulta essere nelle condizioni di cui sopra e pertanto non è sottoposto al vincolo che dispone che il costo complessivo di gestione dei servizi medesimi deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%;

Ritenuto opportuno per l'anno 2021 proporre le tariffe specificate dettagliatamente nella tabella allegata come parte integrante e sostanziale al presente atto sotto la lettera "A";

Dato atto che la previsione delle spese e delle entrate per l'anno 2021 sarà uguale a quella approvata con la delibera di G.M. n. 684/ 2019, a causa della decurtazione e/o minore richiesta per l'anno 2020 per effetto della pandemia da COVID 19;

Dato atto che, in conseguenza di quanto anzidetto, gli introiti generali degli immobili di pertinenza dei Beni Culturali coprono il 94% di tutte le spese di gestione;

Ritenuto, opportuno confermare le cauzioni per l'utilizzo di ciascuna delle strutture in oggetto cosi distinti:

- Castello di Donnafugata, Teatro Tenda, Teatro " Marcello Perracchio € 500,00;
- Sala Falcone Borsellino, Palazzo Zacco € 250,00;
- San Vincenzo Ferreri, Palazzo Cosentini € 350,00;
- Biblioteca € 50,00;
- Teatro Ideal € 100,00

Dato atto che le rispettive cauzioni dovranno essere versate non appena l'istanza tramite protocollo, viene trasmessa all'ufficio competente e l'evento viene calendarizzato, pena il rigetto dell'istanza;

Dato atto che ove la richiesta di utilizzo dell'immobile verrà ritirata si applicheranno le seguenti penali:

- Ritiro entro 60 giorni dall'evento con una penale pari al 50% della cauzione versata;
- Ritiro entro 30 giorni dall'evento con una penale pari al 70% della cauzione versata;
- Ritiro oltre i 30 giorni precedenti all'evento con una penale pari al 100% della cauzione versata.

Richiamato il DUP 2020-2022 – Documento Unico di Programmazione – nella sezione operativa in subiecta materia – approvato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 31/12/2019, ivi incluso il Bilancio di previsione per il triennio 2020 - 2022;
Vista Deliberazione di Giunta Municipale n. 111 del 15/04/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P..E.G.) 2020 – 2022;
Dato atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel D.U.P. e nel P.E.G. sopra richiamati;
Vista la Deliberazione Consiliare n. 19 del 24.03.2017 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento di Contabilità ai sensi dell'artt. 152 del D. lgs. 267/2000;
Dato atto, ancora, che il presente provvedimento comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica–finanziaria o patrimoniale dell'ente;
Ritenuto di dovere provvedere in merito;
Visto l'O.R.EE.LL.

PROPONE DI DELIBERARE

per i motivi descritti nella premessa del presente atto che qui si intendono integralmente richiamate di :

1) Determinare, per i motivi descritti nella premessa del presente atto e qui integralmente richiamati, per l'anno 2021 le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuali relative agli immobili di pertinenza del Servizio Cultura e Gestione dei Beni culturali e nello specifico il Castello di Donnafugata, il MU.DE.CO., Palazzo Cosentini, il Teatro Tenda, l'Auditorium San Vincenzo Ferreri, la Sala Falcone Borsellino, il Teatro "Marcello Perracchio", la Biblioteca, il Teatro Ideal che vengono utilizzati per attività culturali e/o di spettacolo e intrattenimento, così come indicato nell'allegata tabella A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) Dare atto che la previsione delle spese e delle entrate per l'anno 2021 sarà uguale a quella approvata con la delibera di G.M. n. 684/ 2019, a causa della decurtazione e/o minore richiesta per l'anno 2020 per effetto della pandemia da COVID 19;

3) Dare atto che, in conseguenza di quanto anzidetto, gli introiti generali degli immobili di pertinenza dei Beni Culturali coprono il 94% di tutte le spese di gestione, così come deliberato con Deliberazione di G.M. n. 684/2019;

4) Confermare le cauzioni stabilite per l'utilizzo di ciascuna delle strutture in oggetto cosi distinti:

- Castello di Donnafugata, Teatro Tenda,Teatro "Marcello Perracchio" € 500,00;
- Sala Falcone Borsellino, Palazzo Zacco € 250,00;
- San Vincenzo Ferreri, Palazzo Cosentini € 350,00;
- Biblioteca € 50,00;
- Teatro Ideal in € 100,00;

5) Dare atto che le rispettive cauzioni dovranno essere versate non appena l'istanza tramite protocollo, viene trasmessa all'ufficio competente e l'evento viene calendarizzato;

6) Dare atto che ove la richiesta di utilizzo dell'immobile verrà ritirata si applicheranno le seguenti penali:

- Ritiro entro 60 giorni dall'evento con una penale pari al 50% della cauzione versata;
- Ritiro entro 30 giorni dall'evento con una penale pari al 70% della cauzione versata;
- Ritiro oltre i 30 giorni precedenti all'evento con una penale pari al 100% della cauzione versata;

7) Dare atto che tutti i proventi derivanti dal Castello sono destinati, nel rispetto delle limitazioni economiche finanziari dell'Ente, alle finalità di interventi di manutenzione, di restaur e promozione dello stesso ivi incluso per finanziamento piano strategico operativo del personale assegnato al Castello;

8) Dare atto, ancora, che il presente provvedimento comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica–finanziaria o patrimoniale dell'ente;
9) Rinviare a successivi provvedimenti gestionali del Dirigente del Settore VI l'assunzione dei dovuti accertamenti di entrata conseguenti agli effetti della presente deliberazione.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

ALLEGATO A

CASTELLO DI DONNAFUGATA	TARIFFE 2021
Ingresso piano nobile + parco	
Biglietto intero - gruppi di dieci persone, previa prenotazione con invio lista hanno diritto a un biglietto gratuito (9 paganti + 1 omaggio)	**€6,00**
Biglietto ridotto: • età compresa tra 6 e 18 anni e oltre i 65 • coloro che presentano alla cassa del Castello, il biglietto comprovante l'utilizzo del trasporto pubblico di linea in autobus, in treno e taxi • coloro che partecipano al turismo congressuale nel territorio comunale previo invio lista da parte degli organizzatori • studenti dai 18 ai 25 anni previa esibizione del libretto universitario	**€4,00**
Biglietto gratuito • Bambini fino a 6 anni; • Persone diversamente abili compreso un accompagnatore • Guide turistiche, Tour Operator ed Interpreti turistici; • visitatori motivati da ragioni di studio e di ricerca, mediante esibizione di attestato di istituzione	
Biglietto scolaresche	**€2,00**
Ingresso parco	**€2,00**
Ingresso MU.DE.CO. (Museo del Costume)	
Biglietto intero - gruppi di dieci persone, previa prenotazione con invio lista hanno diritto a un biglietto gratuito (9 paganti + 1 omaggio)	**€5,00**
Biglietto ridotto: • età compresa tra 6 e 18 anni e oltre i 65 • coloro che presentano alla cassa del Castello, il biglietto comprovante l'utilizzo del trasporto pubblico di linea in autobus, in treno e taxi • coloro che partecipano al turismo congressuale nel territorio comunale previo invio lista da parte degli organizzatori • studenti dai 18 ai 25 anni previa esibizione del libretto universitario	**€3,00**
Biglietto gratuito • Bambini fino a 6 anni; • Persone diversamente abili compreso un accompagnatore • Guide turistiche, Tour Operator ed Interpreti turistici; • visitatori motivati da ragioni di studio e di ricerca, mediante esibizione di attestato di istituzione	
Biglietto scolaresche	**€2,00**
Ingresso cumulativo (Castello + Parco + M.U.D.E.C.O.)	
Biglietto intero - gruppi di dieci persone, previa prenotazione con invio lista hanno diritto a un biglietto gratuito (9 paganti + 1 omaggio)	**€10,00**
Biglietto ridotto: • età compresa tra 6 e 18 anni e oltre i 65	**€7,00**

• coloro che presentano alla cassa del Castello, il biglietto comprovante l'utilizzo del trasporto pubblico di linea in autobus, in treno e taxi • coloro che partecipano al turismo congressuale nel territorio comunale previo invio lista da parte degli organizzatori • studenti dai 18 ai 25 anni previa esibizione del libretto universitario Biglietto gratuito • Bambini fino a 6 anni; • Persone diversamente abili compreso un accompagnatore • Guide turistiche, Tour Operator ed Interpreti turistici; • visitatori motivati da ragioni di studio e di ricerca, mediante esibizione di attestato di istituzione Biglietto scolaresche	**€4,00**
Card annuale " Amici di Donnafugata" La card è strettamente nominale ed ha validità fino al 31 dicembre 2021 La card consente l'ingresso annuale al Parco di Donnafugata (salvo eventi organizzati al suo interno con costo aggiuntivo); Solo alle prime 100 card rilasciate verrà concesso n.1 ingresso ridotto equivalente ad €3,00 al Mudeco – Museo del Costume da potere utilizzare entro il 31 dicembre 2021.	**€20,00**
UTILIZZO LOCALI ED AREE DEL CASTELLO DI DONNAFUGATA	
Cene/Banchetti in: cortili + terrazzo + parco (area adiacente la scalinata) fino alle 01:00	**€3.000,00**
Cene/Banchetti in: cortili + terrazzo + parco (area adiacente la scalinata) oltre le ore 01,00	**€300,00 per ogni ora**
Cene/Banchetti in: cortile + sala bianca oppure cortile + sala ex teatro	**€800,00**
Manifestazioni varie realizzate in aree diffuse del castello e del parco da parte di imprese, associazioni, enti e società per spettacoli	**€2.000,00**
Utilizzo giornaliero di spazi all'aperto in orari e giorni di apertura : terrazza o cortile o scalinata o viale coffee house o viale del fossato da parte di imprese, associazioni, enti e società per spettacoli e eventi non a fini di lucro. In caso di svolgimento dell'evento/manifestazione al di fuori di orari e giorni di apertura del Castello sarà aggiunto un corrispettivo quantificato in base alle ore di utilizzo e al personale necessario. In caso di necessità di prova generale precedente lo spettacolo entro orari e giorni di apertura del Castello la prova sarà gratuita. In caso di necessità di prova generale precedente lo spettacolo al di fuori di orari e giorni di apertura del Castello sarà aggiunto un corrispettivo di € 20,00 /h.	**€100,00 (€ 70,00 per ogni giorno in più)**
Utilizzo giornaliero di spazi all'aperto in orari e giorni di apertura : terrazza o cortile o scalinata o viale coffee house o viale del fossato da parte di imprese, associazioni, enti e società per spettacoli e eventi a fini di lucro. In caso di svolgimento dell'evento/manifestazione al di fuori di orari e giorni di apertura del Castello sarà aggiunto un corrispettivo quantificato in base alle ore di utilizzo e al personale necessario. In caso di necessità di prova generale precedente lo spettacolo entro orari e giorni di apertura del Castello la prova sarà gratuita. In caso di necessità di prova generale precedente lo spettacolo al di fuori di orari e giorni di apertura del Castello sarà aggiunto un corrispettivo di € 20,00 /h.	**€150,00 (€ 90,00 per ogni giorno in più)**

Utilizzo giornaliero di spazi al chiuso: sala bianca o sala ex teatro da parte di imprese, associazioni, enti e società per manifestazioni varie non a fini di lucro	**€100,00 (€ 70,00 per ogni giorno in più)**
Utilizzo giornaliero di spazi al chiuso: sala bianca o sala ex teatro da parte di imprese, associazioni, enti e società per manifestazioni varie a fini di lucro	**€150,00 (€ 90,00 per ogni giorno in più)**
Utilizzo giornaliero sala degli stemmi	**€300,00**
Servizi televisivi sul Castello di reti nazionali e locali e riprese cinematografiche, con obbligo di consegna del materiale prodotto	**Gratuito**
Spot pubblicitari a sfondo sociale	**Gratuito**
Spot pubblicitari, servizi fotografici e video a fini commerciali	**€600,00**
Spot pubblicitari, servizi video e fotografici anche a fini commerciali con promozione territoriale nazionale e internazionale indiscussa, con obbligo di consegna del materiale prodotto	**Gratuito**
Servizi fotografici per cerimonie e festeggiamenti	**€160,00**

UTILIZZO LOCALI DEL CASTELLO DI DONNAFUGATA PER MATRIMONI CIVILI E UNIONI CIVILI

LOCALI (per la celebrazione del rito)	**NEI GIORNI FERIALI**	**SABATO**	**FESTIVI**
SALA DEGLI STEMMI	€500,00	€500,00	€550,00
TERRAZZA	€600,00	€600,00	€650,00
CORTILE INTERNO	€600,00	€600,00	€650,00
PARCO	€750,00	€750,00	€800,00
SERVIZI AGGIUNTIVI (di cui all'art. 9 della Del.G.M. 482 /18)	€70,00	€100,00	€150,00
LOCALI (per cocktail)	**NEI GIORNI FERIALI**	**SABATO**	**FESTIVI**
TERRAZZA	€180,00	€230,00	€320,00
CORTILE INTERNO	€180,00	€230,00	€320,00

TEATRO TENDA

Utilizzo giornaliero in orari e giorni di servizio da parte di imprese, associazioni, enti e società per manifestazioni varie e spettacoli in genere non a fini di lucro. In caso di svolgimento dell'evento/manifestazione al di fuori degli orari di servizio sarà aggiunto un corrispettivo quantificato in base alle ore di utilizzo e al personale necessario In caso di necessità di prova generale precedente lo spettacolo entro orari e giorni di	**€200,00 (€100,00 per ogni giorno in più)**

pertura del Castello la prova sarà gratuita. In caso di necessità di prova generale precedente lo spettacolo al di fuori di orari e giorni di apertura del Castello sarà aggiunto un corrispettivo di € 20,00 /h.	
Utilizzo giornaliero in orari e giorni di servizio da parte di imprese, associazioni, enti e società per manifestazioni varie e spettacoli in genere a fini di lucro In caso di svolgimento dell'evento/manifestazione al di fuori di orari di servizio sarà aggiunto un corrispettivo quantificato in base alle ore di utilizzo e al personale necessario. In caso di necessità di prova generale precedente lo spettacolo entro orari e giorni di pertura del Castello la prova sarà gratuita. In caso di necessità di prova generale precedente lo spettacolo al di fuori di orari e giorni di apertura del Castello sarà aggiunto un corrispettivo di € 20,00 /h.	**€300,00 (€150,00 per ogni giorno in più)**
SALA FALCONE /BORSELLINO	
Utilizzo giornaliero da parte di imprese, associazioni, enti e società per convegni, presentazioni libri, conferenze, seminari, corsi di formazione, spettacoli musicali non a fini di lucro. In caso di necessità di prova generale precedente lo spettacolo la prova sarà gratuita.	**€50,00 (€30,00 per ogni giorno in più)**
Utilizzo giornaliero da parte di imprese, associazioni, enti e società per convegni, presentazioni libri, conferenze, seminari, corsi di formazione, spettacoli musicali a fini di lucro. In caso di necessità di prova generale precedente lo spettacolo la prova sarà gratuita.	**€100,00 (€50,00 per ogni giorno in più)**
TEATRO COMUNALE "MARCELLO PERRACCHIO"	
Utilizzo giornaliero in orari e giorni di servizio da parte di imprese, associazioni, enti e società per manifestazioni varie e spettacoli in genere non a fini di lucro. In caso di svolgimento dell'evento/manifestazione al di fuori di orari di servizio sarà aggiunto un corrispettivo quantificato in base alle ore di utilizzo e al personale necessario. In caso di necessità di prova generale precedente lo spettacolo la prova sarà gratuita.	**€100,00 €70,00 per ogni giorno in più)**
Utilizzo giornaliero in orari e giorni di servizio da parte di imprese, associazioni, enti e società per manifestazioni varie e spettacoli in genere a fini di lucro. In caso di svolgimento dell'evento/manifestazione al di fuori di orari di servizio sarà aggiunto un corrispettivo quantificato in base alle ore di utilizzo e al personale necessario. In caso di necessità di prova generale precedente lo spettacolo la prova sarà gratuita.	**€150,00 €90,00 per ogni giorno in più)**
AUDITORIUM SAN VINCENZO FERRERI	
Utilizzo giornaliero in orari e giorni di apertura da parte di imprese, associazioni, enti e società per convegni, presentazioni libri, conferenze, seminari, corsi di formazione, spettacoli musicali non a fini di lucro. In caso di svolgimento dell'evento/manifestazione al di fuori di orari di servizio sarà aggiunto un corrispettivo quantificato in base alle ore di utilizzo e al personale	**€200,00 €100,00 per ogni giorno in più)**

necessario. In caso di necessità di prova generale precedente lo spettacolo la prova sarà gratuita.	
Utilizzo giornaliero da parte di imprese, associazioni, enti e società per convegni, presentazioni libri, conferenze, seminari, corsi di formazione, spettacoli musicali a fini di lucro. In caso di svolgimento dell'evento/manifestazione al di fuori di orari di servizio sarà aggiunto un corrispettivo quantificato in base alle ore di utilizzo e al personale necessario. In caso di necessità di prova generale precedente lo spettacolo la prova sarà gratuita.	**€300,00 €150,00 per ogni giorno in più)**
Una prova generale precedente lo spettacolo	**gratuita**
Attività espositiva 3-10 giorni (compreso allestimento e disallestimento)	**€500,00**
Attività espositiva 10-20 giorni (compreso allestimento e disallestimento)	**€800,00**
Servizi fotografici e video vari	**€300,00**
Spot pubblicitari a fini commerciali	**€500,00**

AUDITORIUM SAN VINCENZO FERRERI PER MATRIMONI CIVILI E UNIONI CIVILI

	NEI GIORNI FERIALI	**SABATO**	**FESTIVI**
Matrimoni civili	€300,00	€350,00	€400,00
Servizi aggiuntivi	€70,00	€100,00	€150,00

BIBLIOTECA COMUNALE

Utilizzo giornaliero in orari e giorni di apertura da parte di imprese, associazioni, enti e società per convegni, presentazioni libri, conferenze, seminari, corsi di formazione non a fini di lucro. In caso di svolgimento dell'evento/manifestazione al di fuori di orari di servizio sarà aggiunto un corrispettivo quantificato in base alle ore di utilizzo e al personale necessario.	**€80,00**
Utilizzo giornaliero in orari e giorni di apertura da parte di imprese, associazioni, enti e società per convegni, presentazioni libri, conferenze, seminari, corsi di formazione a fini di lucro. In caso di svolgimento dell'evento/manifestazione al di fuori di orari di servizio sarà aggiunto un corrispettivo quantificato in base alle ore di utilizzo e al personale necessario.	**€150,00**

TEATRO IDEAL

Utilizzo giornaliero per spettacoli, convegni ed eventi vari aperti al pubblico	**€50,00**

non a fini di lucro. In caso di necessità di prova generale precedente lo spettacolo la prova sarà gratuita.	**€30,00 per ogni giorno in più)**
Utilizzo giornaliero per spettacoli, convegni ed eventi vari aperti al pubblico a fini di lucro. In caso di necessità di prova generale precedente lo spettacolo la prova sarà gratuita.	**€80,00** **€40,00 per ogni giorno in più)**

Gli addetti antincendio, ove necessari, rimangono a carico delle organizzazioni secondo le modalità previste dalla normativa vigente.